

EMERGENZA
IMMIGRAZIONE

A PORTOGRUARO

Trasferiti da Cona 14 richiedenti
asilo di 5 diversi Paesi africani

Ecco i primi profughi

Il sindaco: «Non sapevo»

E la Lega va in piazza

La Senatore: «Dovevano informarci, ma saremo saggi»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

IL COMUNE

Ispezione della
Giunta negli alloggi
Domani sera corteo
del Carroccio

Trasferiti i primi profughi da Cona a Portogruaro, e la Lega annuncia una manifestazione di piazza. Sono arrivati ieri, verso le 7.30, i primi 14 richiedenti asilo. I profughi sono stati alloggiati in una delle tre palazzine di via San Giacomo, ex alloggi militari entrati nelle disponibilità della Prefettura dopo il via libera del Ministero della difesa.

I quattro alloggi, contrariamente alle previsioni iniziali, sono stati ripuliti e resi agibili in tempi rapidissimi, consentendo ai migranti, tutti di età compresa tra i 19 e i 30 anni, una sistemazione minimale che tuttavia è di gran lunga migliorativa rispetto alla situazione in cui si trovavano a Cona. I richiedenti asilo, seguiti dalla coop Cssa, provengono da 5 Paesi diversi: Gambia, Ghana, Benin, Senegal e Guinea Conakry. Del loro arrivo l'amministrazione non era stata informata.

«Certamente avrei preferito avere dalla Prefettura le informazioni sul loro trasferimento. Tuttavia, - ha detto il sindaco Maria Teresa Senatore -

faremo fronte alla situazione che si è creata con saggezza. Di fronte ad una emergenza come questa è fondamentale mantenere la calma». Nel pomeriggio la giunta e alcuni consiglieri comunali hanno fatto un sopralluogo agli appartamenti per accertarsi personalmente della situazione. Il Prefetto ha confermato che verranno complessivamente trasferite 28 persone. Il sindaco prenderà visione oggi delle relazioni di sopralluogo dei tecnici comunali e in base a queste farà presente al Prefetto le effettive condizioni di abitabilità.



MIGRANTI Uno dei richiedenti asilo

gramma di Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, così come ha fatto San Donà, regolamentato con bandi nazionali che promuovono accoglienza, anche attraverso il lavoro volontario socialmente utile dei richiedenti

«Chiederò di essere relazionata su chi sia effettivamente la cooperativa incaricata, per quante persone sia il contratto che ha stipulato e le modalità di gestione che verranno attivate. Abbiamo più e più volte richiesto - ha aggiunto il sindaco - l'incremento del numero di agenti di polizia sul territorio anche in relazione alla posizione di vicinanza alle stazioni balneari. Continueremo a monitorare la situazione e riterremo responsabile la cooperativa di quanto avverrà». Intanto, la Lega, tirata in ballo in questi giorni



L'Associazione Migranti: «Li aiuteremo»

E Scarpa chiede un Consiglio straordinario

asilo, tempi certi, controllo dell'impatto territoriale, regole di trasparenza e di rendicontazione analitica dei programmi e delle spese. Molti sono i Comuni che hanno adottato questo programma anche per evitare situazioni emergenziali e non previste di assegnazione di profughi, come accaduto a Portogruaro». Chiede invece una verifica di maggioranza il consigliere del Gruppo Misto, Paolo Scarpa Bonazza Buora. «Il sindaco Senatore - afferma - deve stabilire qual è la linea. La Lega di Portogruaro si riconosce con le politiche dell'accoglienza? La Lega di Portogruaro è per il respingimento? Come si concilia la Lega con le altre compo-



per non essersi sufficientemente esposta contro l'arrivo dei profughi, ha annunciato un corteo di protesta per domani, martedì 11, che partirà alle 21 da viale Trieste (nei pressi della pasticceria Cancian) e arriverà davanti alle palazzine di via San Giacomo.

«Stigmatizziamo il comportamento del Prefetto che, senza nessun preavviso, - hanno detto Alessandra Zanutto, se-

gretario di sezione della Lega Nord e Luca Tollon, segretario provinciale - ha fatto arrivare sul territorio 14 immigrati clandestini, dimostrando di considerare le amministrazioni comunali l'ultima ruota del carro della pubblica amministrazione». Alla manifestazione parteciperanno tra gli altri i consiglieri regionali del movimento Forcolin, Calzavara e Barbisan, il segretario veneto Gianantonio Da Re, sindaci e amministratori locali.

«Il principale responsabile di questa situazione - hanno aggiunto - è il governo centrale del Pd, con la sua politica delle porte aperte per tutti e con una gestione scandalosa da parte dei Prefetti».

© riproduzione riservata

NELLE PALAZZINE

A fianco, alcuni dei profughi arrivati ieri a Portogruaro negli alloggi di via San Giacomo. In alto, il sindaco Maria Teresa Senatore fuori dalla palazzina

scenza della lingua italiana». Dalla parte opposta c'è il Comitato per la salute pubblica portogruarese che sta continuando la raccolta firme contro l'arrivo dei profughi: «Continueremo a raccogliere le firme e nei prossimi giorni le consegneremo direttamente al Prefetto, manifestando la nostra disapprovazione per questa sua scelta», annuncia Caterina Pinelli. «Stiamo coinvolgendo i consiglieri comunali di Fratelli d'Italia dei Comuni vicini e domani (oggi per chi legge, ndr) - aggiunge - verrà al presidio anche Giorgio Vizzon, che presenterà a San Michele una mozione sul tema». (t.inf)

© riproduzione riservata

LE REAZIONI

PORTOGRUARO - «Il Comune aderisca al programma Sprar». L'invito è del capogruppo del centrosinistra, Marco Terenzi, che in questi giorni di tensione, sfociata su Facebook anche in pesanti minacce verso i migranti, ha chiesto all'amministrazione di giocare un ruolo attivo nella vicenda, anche per non subire decisioni assunte in altre sedi. «Va mantenuto il modello di accoglienza diffusa, evitando concentrazioni. Per questo - ha detto Terenzi - il tema deve essere portato in Conferenza dei sindaci, affinché i Comuni vengano concretamente coinvolti nel programma di accoglienza. Abbiamo chiesto che il Comune aderisca al pro-